



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 84/1/X  
L.G. PA

Prot. n. 06  
del 18 dicembre 2015

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

LORO SEDI

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: Concentrazione di emissioni inquinanti nell'area dell'Agro Nolano e, in particolare, nel Comune di San Vitaliano**

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- a) nel comune di San Vitaliano, provincia di Napoli, presso la scuola Marconi sita in via Risorgimento, è installata una centralina atta al rilevamento di concentrazione di emissioni inquinanti nell'aria;
- b) nell'ambito dell'area nolana San Vitaliano è l'unico comune ad essere dotato di tale dispositivo che da gennaio 2015 ad oggi registra dati allarmanti relativi al particolato PM10 (polveri sottili) e PM2,5 (polveri ultra fine), parametri che come riportato dall'ARPAC nella nota del 27 maggio 2015 e pubblicati da svariate testate giornalistiche sono paragonabili a quelli a tutt'oggi registrate a Pechino;
- c) la direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria fissa il limite di tolleranza giornaliero di concentrazione nell'aria del particolato fine PM10 a 50 microgrammi per metro cubo, valore che non deve essere superato per più di 35 giorni l'anno;
- d) ad oggi, a San Vitaliano si contano già 120 giorni in cui il limite è stato oltrepassato;
- e) la medesima direttiva ha reso definitivamente obbligatorio anche il monitoraggio del PM2,5 ossia del particolato ultra fine che rappresenta la parte più nociva delle polveri sottili;
- f) relativamente al PM10 numerosi studi epidemiologici hanno mostrato che all'inquinamento sono associati effetti dannosi per la salute umana, sia a breve (effetti acuti) che a lungo termine (effetti cronici);



Consiglio Regionale della Campania

**considerato che:**

- a) nel circondario nolano insistono 18 comuni, (Nola, Camposano, Carbonara di Nola, Casarmarciano, Ciccano, Cimitile, Comiziano, Liveri, Mariglianella, Marigliano, Palma Campania, Roccarainola, San Paolo Belsito, San vitaliano, Saviano, Scisciano, Tufino, Visciano) di cui solo il comune di San Vitaliano risulta essere dotato di succitata centralina di rilevamento;
- b) tale fenomeno altamente inquinante seppur rilevato a San Vitaliano in realtà investe l'intera area sprovvista di tale tecnologia;
- c) da una relazione dell'ARPAC sul monitoraggio della qualità dell'aria a San Vitaliano, datata 27 maggio 2015, si apprende che nonostante siano state intraprese tutte le azioni volte a ridurre le emissioni inquinanti, nel corso del mese di maggio 2015, anche a seguito di assenza di emissioni da fonti di riscaldamento e delle condizioni meteo ambientali primaverili di rimescolamento atmosferico, si sono verificati innalzamenti del livello delle polveri sottili. A tal fine, a seguito del tavolo tecnico del 12 maggio 2015, la programmazione delle attività di controllo sulle aziende ubicate nell'area nolana, ha verificato due superamenti dei limiti di legge in presenza di polveri sahariane;
- d) i dati rilevati fino ad oggi, attestano che il comune di San Vitaliano è il più inquinato d'Italia e addirittura, alcune statistiche lo collocano nella top ten dei comuni più avvelenati al mondo;
- e) ad oggi non si conoscono le reali fonti di emissioni inquinanti nell'atmosfera e quali siano, oltre al Pm10 e Pm2,5, gli agenti fisici, chimici e biologici che stanno modificando le caratteristiche naturali di tutta l'area nolana;
- f) sono necessari da parte della Regione impegni seri e chiari, al fine di sviluppare in quest'area una lotta all'inquinamento reale e concreta.

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto  
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se la Regione Campania e l'Assessore all'Ambiente siano a conoscenza della gravità della situazione ambientale che stanno vivendo i residenti di tutta l'area nolana;
2. quali siano le azioni che la Giunta regionale, d'intesa con l'amministrazione locale e in sinergia con gli enti preposti, intenda adottare in maniera tempestiva ed efficace e intervenire affinché si ripristini al più presto la salubrità ambientale del comune di San Vitaliano e dei comuni confinanti dal momento che è in pericolo la vita dei cittadini e si tratta di un'emergenza a cui la Regione deve ottemperare nell'immediato.

Gennaro Saiello  
*Gennaro Saiello*